

Ist Gesualdo; Paoli, Rea \ "Due come noi che... \ " \ "portano sul palco La Gatta

Comunicato - 02/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Da una parte il poeta triste e introverso della musica italiana. Uno dei più grandi interpreti della canzone d’autore. Dall’altra, uno tra i pianisti più lirici ed eclettici del panorama jazz internazionale. Insieme sono semplicemente Gino Paoli e Danilo Rea e duetteranno sul main stage del Teatro “Carlo Gesualdo” di Avellino, venerdì 5 settembre alle ore 21, per il quinto appuntamento di Musica al Parco 2014, il primo festival di musica internazionale della città di Avellino, organizzato dal Teatro Comunale irpino con la direzione artistica dell’associazione “I Senza Tempo” e il sostegno dell’Ente provinciale del Turismo di Avellino. Il concerto di Gino Paoli e Danilo Rea, inizialmente previsto nell’arena esterna del parco del Teatro, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, si terrà all’interno del “Carlo Gesualdo”. Dopo il grande successo ottenuto nel corso della serata conclusiva all’ultimo Festival di Sanremo, in cui ancora una volta hanno saputo far vibrare i cuori di milioni di italiani incollati allo schermo, Gino Paoli e Danilo Rea tornano ad Avellino con “Due come noi che…”, un tuffo nella canzone napoletana e un omaggio ai grandi interpreti della musica leggera italiana, in un connubio davvero imperdibile. “Due come noi che…” avrà come ingredienti principali la voce inconfondibile di Gino Paoli e il tocco senza eguali di Danilo Rea che si fonderanno in uno spettacolo unico che, veleggiando nel mare dell’improvvisazione, strizzerà l’occhio alla sperimentazione, alla tradizione musicale italiana e a qualche variazione sul tema in modo da rendere la serata ancora più magica. “Due come noi che…” per questa ragione, è sempre un evento diverso e irripetibile, con una scaletta aperta che spazia dai grandi classici della musica popolare e internazionale, agli indimenticabili successi di Paoli, alle grandi atmosfere jazz di Rea. Quello tra Gino Paoli e Danilo Rea è un sodalizio che ormai dura da molte stagioni e che è diventato inossidabile senza perdere smalto e carica emotiva. Come dimostra il viaggio musicale che i due artisti effettueranno anche sul palco del “Gesualdo”, le cui tappe sono segnate dalle pietre miliari della canzone tradizionale partenopea da "Te vojo bene assaje" a "'A cammesella", da "Era de maggio" a "'O sole mio", in un atto d’amore verso l’arte e la cultura napoletana, di cui sono entrambi appassionati conoscitori e ascoltatori, e ai suoi grandi protagonisti come Libero Bovio, Salvatore Di Giacomo e Roberto Murolo, solo per citarne alcuni. Un evento straordinario che porterà sul palcoscenico del “Gesualdo” anche le canzoni più amate dallo stesso Paoli come “Il cielo in una stanza”, “Vivere ancora”, “La gatta” e “Come si fa”, insieme a chicche dei cantautori genovesi

come “Bocca di rosa” in versione strumentale di Fabrizio De
Andrèo “Il nostro concerto” di Umberto Bindi. E ancora
“Vedrai vedrai” di Luigi Tenco e “Se tu sapessi” di
Bruno Lauzi.

Comunicato - 02/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it